

Cosa è importante considerare nella stabulazione del vitello?

Gli allevamenti che applicano le migliori pratiche forniscono ambienti al chiuso e all'aperto puliti, confortevoli e dotati di arricchimenti ambientali per supportare lo sviluppo sociale e fisico dei vitelli.

Buona pratica
Migliore pratica

Offrire una varietà di alimenti appetibili ai vitelli svezzati.



Utilizzare attrezzature per l'alimentazione che consentano comportamenti naturali attivi e frequenti, come ad esempio le rastrelliere di paglia.



Garantire un punto di alimentazione per ogni vitello (ad esempio, dispenser multi tettarelle o secchio pop-patoio) per evitare la competizione.



Assicurare il contatto tra il vitello e la madre - o una balia - fino allo svezzamento.



Somministrare una quantità di latte pari almeno al 20% del peso corporeo suddivisa in 4 poppate al giorno.



Fornire un ampio spazio (min. 3m²/vitello) con accesso giornaliero a un'area di esercizio (min. 10m²/vitello).



Offrire ai vitelli l'accesso al pascolo in un luogo asciutto e riparato quando le condizioni meteorologiche lo consentono.



Fornire un ambiente caldo a 12-22°C per i vitelli neonati e a 10-20°C per i vitelli più grandi.



Permettere il contatto vacca-vitello o fornire un sistema di alimentazione che consenta l'espressione di comportamenti naturali evitando il sovraffollamento e la competizione tra vitelli.

Fornire un ambiente caldo e asciutto con ampi spazi e aree designate per l'alimentazione, il riposo, l'esplorazione e il gioco.

Prevedere aree separate per il riposo, l'alimentazione e l'esercizio fisico nei recinti (al chiuso).



Utilizzare lampade a infrarossi o coperte per vitelli in ipotermia (al chiuso).



Creare un'area di riposo confortevole, con pavimento in gomma morbida e un abbondante strato di lettiera di paglia (al chiuso).



Vitelli



Alimentazione



Ambiente



Comportamento



Salute



Allevare i vitelli con la madre o con una balia fino allo svezzamento è importante dal punto di vista comportamentale.



Fornire balle di paglia come arricchimento ambientale e consentire così ai vitelli di nascondersi da conspecifici aggressivi.



Allevare i vitelli con la madre o con la balia, oppure in sistemi di stabulazione in coppia o in gruppo. Utilizzare diversi tipi di arricchimento per favorire un buono sviluppo mentale e fisico dei vitelli.

Creare una zona infermeria dedicata ai vitelli malati e un'area apposita per le procedure e il recupero dei vitelli sani. Utilizzare gabbie di trattamento nei sistemi di contatto vacca-vitello per isolare i vitelli malati. Impiegare elevati standard di biosicurezza per proteggere la salute e il benessere dei vitelli.

Individuare un'area destinata all'infermeria dedicata ai vitelli malati e un'area apposita per la realizzazione di procedure e del recupero dei vitelli sani.



Utilizzare almeno due diversi tipi di arricchimento ambientale per favorire un buono sviluppo mentale e fisico dei vitelli.



Utilizzare la stabulazione in coppia o in gruppo per vitelli (massimo 8) di età, dimensioni e stato di salute simili.



Utilizzare attrezzature, indumenti e stivali puliti e dedicati durante la cura dei vitelli.



Utilizzare gabbie di trattamento nei sistemi di contatto vacca-vitello per isolare i vitelli malati.



Disinfettare i recinti e lasciarli vuoti per 2 settimane prima di riutilizzarli.



Ottimizzare l'ambiente per le manze

Gli allevamenti che adottano le migliori pratiche ottimizzano la qualità e le prestazioni delle manze fornendo un ambiente pulito, sicuro e arricchito per sostenere la salute e il benessere degli animali.

Buona pratica
Migliore pratica

Mettere a disposizione numerosi punti di alimentazione per consentire alle manze e alle vacche di nutrirsi contemporaneamente.



Rendere disponibile almeno 2 fonti d'acqua ogni 10 manze.



Fornire 90 cm di spazio per la mangiatoia ogni 10 manze.



Fornire accesso giornaliero a pascoli ben gestiti, tempo permettendo.



Usare abbondante materiale per lettieri per favorire il riposo.



Se necessario introdurre le manze più anziane in aree di stabulazione con cuccette confortevoli, garantendo almeno il 10% di posti in più rispetto al numero degli animali.



Fornire un facile accesso agli abbeveratoi per ridurre la competizione e fornire diversi punti di alimentazione per consentire alle manze e alle vacche di nutrirsi contemporaneamente.

Fornire, tempo permettendo, accesso giornaliero a pascoli ben gestiti. Progettare aree di stabulazione spaziose utilizzando box con lettiera oppure cuccette confortevoli. Utilizzare pavimenti rivestiti in gomma e corridoi per la manipolazione e il contenimento a basso impatto stressogeno.

Utilizzare una pavimentazione rivestita in gomma presso le mangiatoie e nei corridoi.



Sostenere le interazioni sociali positive dando spazio adeguato.



Progettare le vie per il passaggio degli animali riducendo al minimo la necessità di curve strette.



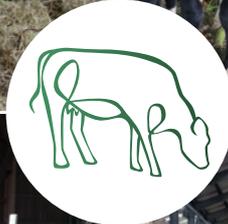
Manze



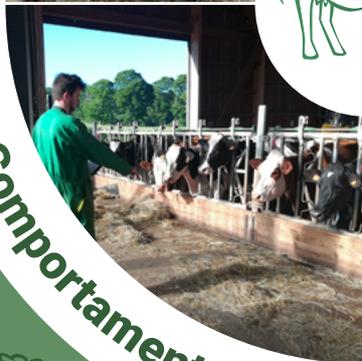
Alimentazione



Ambiente



Comportamento



Salute



Fornire un ambiente complesso con una varietà di arricchimenti, ad esempio spazzole, cibo e balle di paglia.



Fornire spazzole in tutti i sistemi di stabulazione libera, il numero e le posizioni dipendono dalle dimensioni della mandria.



Adottare tecniche di addestramento positivo per abituare le manze ai nuovi ambienti, ossia il box da parto, la sala di mungitura e l'area di stabulazione. Utilizzare diversi tipi di arricchimento per favorire un buon sviluppo mentale e fisico delle manze.

Ridurre i rischi di malattia adottando elevati standard di biosicurezza, come la quarantena delle manze appena acquistate. Fornire un ambiente confortevole, pulito e sicuro per facilitare il riposo. Riconoscere precocemente i segni di malessere, intervenire tempestivamente e chiamare il veterinario se necessario.

Fornire spazzole e lettieri aggiuntivi per evitare che gli animali si sporchino, lavare l'animale se necessario.



Creare pavimenti e superfici antiscivolo.



Garantire un adeguato tempo di riposo in condizioni pulite e asciutte. Conoscere i segnali di malessere e intervenire tempestivamente.



Abituare le manze all'area di parto, alla sala di mungitura e all'area di stabulazione principale.



Mantenere stabile la composizione del gruppo per ridurre al minimo i conflitti. Se si mescolano i gruppi, farlo in un'area spaziosa.



Documentare e utilizzare elevati standard di biosicurezza.



Mettere in quarantena tutte le manze acquistate secondo il parere del veterinario.



Consigli e suggerimenti per la gestione del parto

Gli allevamenti che adottano le migliori pratiche garantiscono un parto eutocico e naturale selezionando tori idonei che garantiscano la facilità del parto, gestendo con attenzione le femmine gravide, monitorando il parto per attuare interventi tempestivi ed efficaci e consentendo le interazioni madre-neonato.

Buona pratica
Migliore pratica

Monitorare il peso delle vacche e il *Body Condition Score* quando la gravidanza è confermata e prima del parto.



Regolare la dieta delle vacche magre e delle vacche grasse nell'ultima fase della gravidanza per evitare complicazioni come la distocia.



Somministrare alle vacche che stanno per partorire una dieta simile a quella delle vacche da mungere.



Fornire un'area separata per il parto pulita, asciutta e con lettiera abbondante di 20 m² per ogni vacca (*al chiuso*).



Assicurarsi che il numero dei box parto sia proporzionale al numero e alla frequenza dei parti attesi.



Incorporare attrezzature per il contenimento e la manipolazione nel recinto del parto, acqua calda ed elettricità nelle vicinanze.



Monitorare il peso e il BCS delle vacche alla conferma della gravidanza e in prossimità del parto per ottimizzare la gestione dell'alimentazione fino alla nascita del vitello.

Fornire un'area separata per il parto (20m²/vacca) con lettiere asciutte e abbondanti e attrezzature per il contenimento pulite. Mantenere pulite le lettiere e disinfettare i recinti dopo ogni utilizzo. Proteggere le vacche che partoriscono al pascolo fornendo un riparo.

Nel caso di parto al pascolo: assicurarsi che le vacche possano muoversi liberamente e fornire un riparo per proteggersi dal freddo e dal vento.



Sostituire le lettiere e disinfettare i recinti dei vitelli dopo ogni utilizzo.



Vacche



Alimentazione



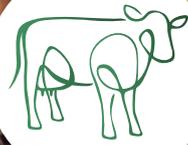
Ambiente



Comportamento



Salute



Individuare i segni del primo stadio del travaglio, del parto e del comportamento dopo il parto; sensori e telecamere possono aiutare.



Spostare le vacche verso il box da parto in coppia o in gruppo per limitare lo stress derivante dalla movimentazione. Osservare i segni del primo stadio del travaglio, del parto e del comportamento dopo il parto; sensori e telecamere possono aiutare. Consentire alle vacche sane di interagire con il proprio vitello dopo il parto.

Spostare le vacche nell'area di parto in coppia o in gruppo nel caso di un'area di parto condivisa.



Consentire alle vacche sane di interagire con il proprio vitello dopo il parto.



Riconoscere i segni e le fasi del parto e intervenire solo se strettamente necessario. Valutare le dimensioni e la posizione del vitello prima di utilizzare corde o un estrattore per vitelli durante il parto. Valutare la necessità di alleviare il dolore e richiedere l'intervento del veterinario se il parto non procede o la placenta non è stata espulsa entro 12 ore dal parto.

Intervenire nel parto solo quando è strettamente necessario.



Valutare la necessità di alleviare il dolore e contattare il veterinario in caso di complicazioni al parto.



Monitorare le vacche prossime al parto ogni 2 ore e aumentare la frequenza quando le contrazioni diventano regolari; chiamare il veterinario se il parto non avviene dopo 4 ore dall'espulsione del liquido amniotico.



Controllare le dimensioni e la posizione del vitello prima di usare un estrattore da parto o le corde e richiedere l'assistenza di un veterinario se non ci sono progressi.



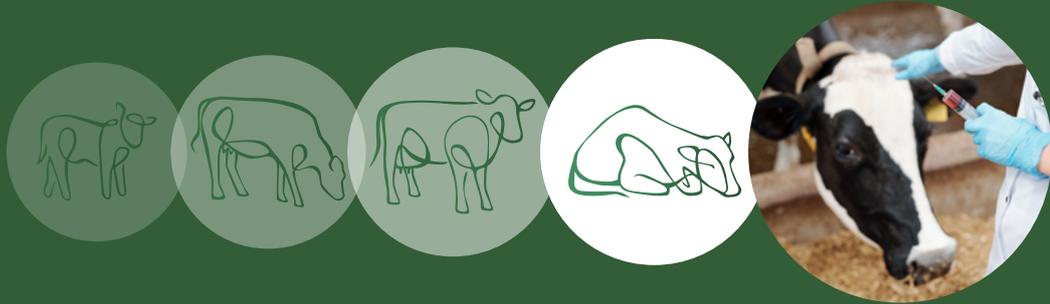
Chiamare il veterinario se la placenta non viene espulsa entro 12 ore dal parto del vitello o se ci sono segni di febbre, perdite vulvali.



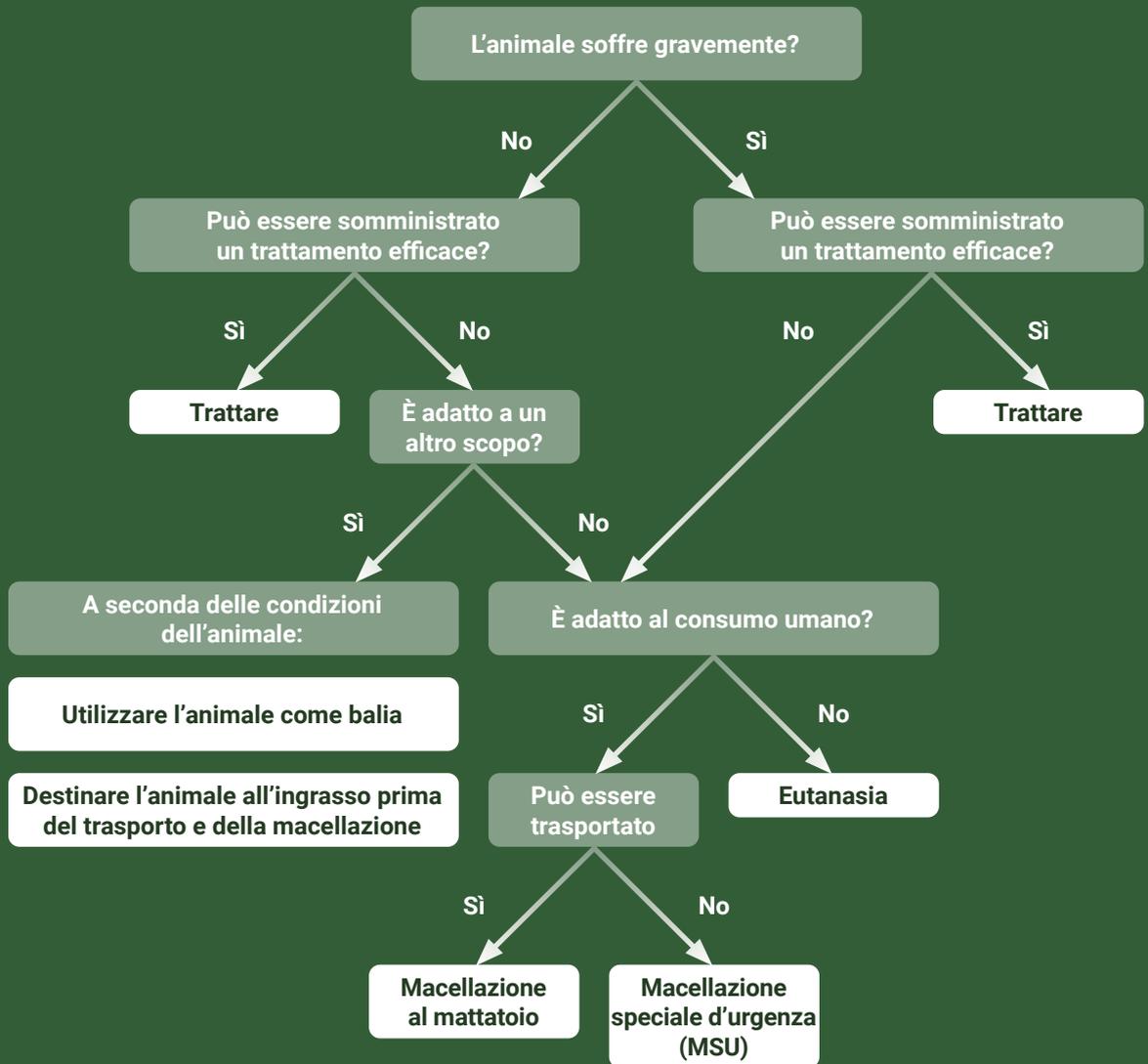
Decisione in merito all'eutanasia

Gli allevamenti che adottano le migliori pratiche danno priorità alla salute e al benessere delle vacche alla fine della loro vita produttiva, mantenendole al sicuro, a proprio agio e somministrando, se necessario, farmaci per alleviare il dolore. L'eutanasia viene praticata in modo umano quando una vacca soffre gravemente e non può essere curata.

La carriera di una vacca da latte può finire per diversi motivi, come una malattia incurabile, scarsa produzione lattea o infertilità. Il dolore e la sofferenza provati da una vacca malata devono essere valutati per decidere del suo futuro.



Fine carriera



Il supporto di un veterinario aiuta a prendere decisioni rapide ed efficaci e riduce il peso morale degli allevatori.

- Quando si consiglia un trattamento è necessario verificarne l'efficacia.
- L'abbattimento tempestivo e l'eutanasia sono necessari quando il trattamento non è consigliato o è inefficace.
- L'eutanasia deve essere praticata da un veterinario o da una persona autorizzata e qualificata.